

Savona - La CdC premia le imprese "amiche delle donne"

15 dicembre 2015

Conciliare vita familiare e lavorativa Ã, per le donne, un'impresa. Complicata da affrontare se lâ€™impegno personale non Ã affiancato da una politica aziendale positiva nei confronti del lavoro femminile, che va portata ad esempio e sottolineata per incentivarne la diffusione. Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Savona ha avvertito questa esigenza, promuovendo la predisposizione, d'intesa con la Consiglieria di parit  di Savona, di una â€œRaccolta di buone prassi di genereâ€, ovvero dei modelli organizzativi e degli strumenti attivati dalle aziende della provincia per rendere meno faticosa la â€œdoppia vitaâ€ delle donne che lavorano. Lâ€™iniziativa si Ã concretizzata con un bando aperto alle imprese â€œamiche delle donneâ€, invitandole a segnalare le azioni che hanno intrapreso per â€œfacilitareâ€ lâ€™occupazione femminile.

Le buone prassi possono consistere in iniziative volte alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro di uomini e donne (concessione contratti part-time su richiesta, concessione aspettativa per paternit  , orario flessibile, banca ore, convenzioni/voucher per servizi familiari, etc.), nell'assunzione di personale femminile, in politiche formative e nella possibilit  data alle lavoratrici di progredire e qualificarsi in ambito lavorativo. â€œLa raccolta delle buone prassi - spiega la presidente del Comitato per lâ€™Imprenditoria Femminile di Savona, Annamaria Torterolo â€“ Ã un modo utile per fare sapere che esistono soluzioni organizzative per le donne lavoratrici messe in pratica dalle imprese del territorio. Si tratta di pratiche come orari flessibili, part time ma rivolte ad un coinvolgimento pi  attivo delle donne nelle impreseâ€.

Gioved  prossimo, 17 dicembre, alle 16, a conclusione dei lavori del Consiglio Camerale, il presidente della Camera di Commercio, Luciano Pasquale, e la presidente del CIF, Annamaria Torterolo, consegneranno un attestato di â€œImpresa responsabile buone prassi di genereâ€ alle aziende che hanno partecipato al bando 2015. I nominativi, le immagini e il repertorio di esperienze delle imprese virtuose saranno inserite nella Galleria Web delle Buone Prassi attraverso il sito camerale e diffuse attraverso i mezzi di comunicazione.